

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA

INDICE

- Art. 1 *Oggetto del Regolamento*
- Art. 2 *Composizione e Sede del Comitato*
- Art. 3 *Durata in carica*
- Art. 4 *Dimissioni dei componenti*
- Art. 5 *Compiti del Presidente*
- Art. 6 *Compiti del Comitato*
- Art. 7 *Convocazioni*
- Art. 8 *Deliberazioni*
- Art. 9 *Relazione*
- Art.10 *Commissioni e gruppi*
- Art. 11 *Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione*
- Art.12 *Rapporti con l'Amministrazione e le organizzazioni Sindacali.*
- Art.13 *Conflitto di Interessi*
- Art.14 *Collaborazioni e Risorse*
- Art.15 *Trattamento dati personali*
- Art.16 *Pubblicizzazione dell'attività del comitato*
- Art.17 *Approvazione, modifiche e validità del Regolamento*

Martina Antonini
P. S. M.
Gub. aus. col.
M. L. S.
J. S. S.
P. e P. S. M.
Angela Strasser
M. S. S.

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività del "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (di seguito denominato CUG) dei Comuni convenzionati, in forma associata, di Soncino, Romanengo, Ticengo, Salvirola, Izano e Moscazzano, nominato con determinazione del Vice Segretario Comunale di Soncino (Comune capofila) n.422 in data 27.11.2013.

Art. 2

Composizione e Sede del Comitato

1. Il CUG ha composizione paritetica ed è costituito da 8 (otto) membri effettivi di cui:
 - n.4 (quattro) componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi di legge;
 - n.4 (quattro) rappresentanti delle Amministrazioni.
2. Per ogni componente effettivo è previsto un supplente, che partecipa alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento del rispettivo titolare, con le medesime prerogative.
3. Il CUG ha sede presso il Comune di Soncino, Piazza Garibaldi n.1; esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Amministrazione ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale dei Comuni associati.
4. Per la partecipazione dei componenti alle riunioni non è previsto alcun compenso poiché le ore prestate per il Comitato sono a tutti gli effetti orario di lavoro.

Art. 3

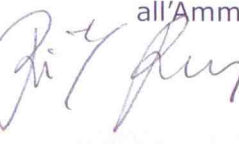
Durata in carica

1. Il CUG ha durata quadriennale.
2. I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni, continuano a svolgere le relative funzioni fino alla nomina del nuovo organismo, e possono essere rinnovati una sola volta.
3. I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato o dopo le proprie dimissioni.

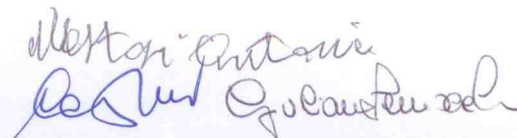
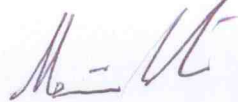
Art. 4

Dimissioni dei componenti

1. Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione Comunale del Comune capofila per consentirne la sostituzione.
2. Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.
3. Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato e all'Amministrazione Comunale del Comune capofila.



Massimo Jole



Alessandro Pizzoni
Giovanna del

Angela Strada

Art. 5

Compiti del Presidente

1. Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori. Cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte, la predisposizione della relazione annuale, i rapporti con l'ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), con la Consigliera nazionale di parità e con le consigliere territoriali. Garantisce la diffusione delle informazioni sull'attività del CUG. Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi delle Amministrazioni dei Comuni associati.
2. Il Vice Presidente, scelto tra i componenti effettivi del CUG ed eletto a maggioranza dai membri del Comitato, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 6

Compiti del Comitato

1. Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'articolo 21 della Legge 183/2010, e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità.
2. Esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate.

a) Compiti Propositivi in merito a :

- predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro delle pari dignità delle persone, nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerano le esigenze delle donne e quelle degli uomini ;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo e di prevenzione del verificarsi di possibili conseguenze pericolose per la salute fisica e mentale del lavoratore/lavoratrice;
- promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle donne dopo l'assenza per maternità e a salvaguardarne la professionalità;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni, violenze sessuali, morali o psicologiche-*mobbing*- nei Comuni associati;
- promuovere indagini conoscitive, ricerche e analisi necessarie a individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'ente;
- piani di formazione del personale proponendo nell'ambito dei piani generali per la formazione previsti dall'art.23 CCNL 01/4/99, idonei interventi formativi e di aggiornamento del personale;
- predisposizione di accordi /convenzioni che permettano l'ottenimento di benefit aziendali (spese dentistiche, assicurazioni, negozi, attività sportive, piscina ecc.).

b) Compiti Consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;

Mossan Jeldi

Ric. G. P. M. M. S. S.

Albostasi Antonia
G. S. S. S. S.

Angela
Stroyer

- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa ed interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrata sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

C) Compiti di Verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - *mobbing*;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

3. Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

Art.7

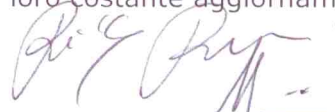
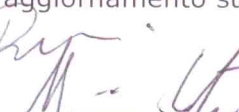
Convocazioni


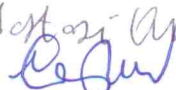
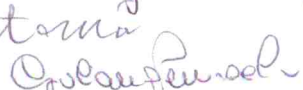
1. Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno due volte all'anno.
2. Il Presidente convoca il CUG in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da almeno 2/5 dei suoi componenti effettivi.
3. La convocazione ordinaria viene effettuata via email almeno 10 giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione.
4. La convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 5 giorni lavorativi prima della data prescelta.
5. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.
6. Ogni componente impossibilitato a partecipare alle riunioni deve comunicare tempestivamente al Presidente la propria assenza, affinché si possa convocare in tempo utile il sostituto.
7. Ogni riunione del CUG si apre con la verifica delle presenze per accertare l'esistenza del numero legale.

Art. 8

Deliberazioni

1. Il CUG può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto.
2. Hanno diritto di voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.
3. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti alla riunione.
4. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica ed il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.
6. Il verbale contiene le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte ed eventuali posizioni espresse.
7. I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.
8. Le funzioni di segretario sono svolte da un membro del CUG presente alla riunione il quale firma il verbale unitamente al Presidente.
9. I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del Segretario, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Moscar Jde  


 Angela Strazza
 Massimo Antonino
 

10. Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Capo dell'Area Personale ed Organizzazione e pubblicate sul sito istituzionale del Comune in apposito spazio.

Art.9

Relazione

1. Il CUG redige - entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato - una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.
2. La relazione annuale è trasmessa al Capo dell'Area Personale ed Organizzazione, al Direttore Generale, al Sindaco ed alle OO.SS.

Art. 10

Commissioni e gruppi

1. Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o in gruppi di lavoro.
2. Il CUG può deliberare la partecipazione alle sedute, su richiesta del Presidente o dei Componenti, di soggetti esterni al Comitato senza diritto di voto.
3. Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso.
4. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

Art.11

Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione

1. I rapporti tra il Comitato e le Amministrazioni dei Comuni associati sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.
2. Il Comitato provvede ad aggiornare, periodicamente, l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB dei Comuni associati.
3. Il Comitato può chiedere dati, documenti ed informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.
4. Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici delle Amministrazioni dei Comuni associati, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie di competenza del Comitato stesso.

Art. 12

Rapporti con l'Amministrazione, le organizzazioni sindacali ed altri soggetti ed organismi

1. Il Comitato, nell'ambito delle proprie competenze, formula proposte che vengono trasmesse ai soggetti abilitati alla contrattazione integrativa.
2. Le proposte di misure atte a creare condizioni di miglioramento formulate dal Comitato sono presentate alle Amministrazioni ed inviate alle OO.SS e sono oggetto di esame nella contrattazione decentrata.
3. L'Amministrazione e le OO.SS prenderanno in esame le proposte e gli atti elaborati dal Comitato e daranno informazione sugli esiti degli stessi entro 30 gg dalla data di trasmissione.
4. Le proposte dell'Amministrazione competente che prevedono soluzioni diverse da quelle presentate dal Comitato devono essere motivate.
5. Le Amministrazioni dei Comuni associati dovranno, preventivamente, consultare il CUG ogni qualvolta abbiano intenzione di modificare e/o adottare atti (che saranno, successivamente,

Mossor J. De...
Antonio
Angela Strage
Giacca Quaresima

oggetto di contrattazione decentrata) nelle materie di competenza del CUG stesso (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione professionale, progressioni di carriera ecc...).

6..Per la realizzazione delle attività di competenza il Comitato, si raccorda, qualora necessario, con i sotto indicati organismi o soggetti presenti all'interno all'Ente, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Consigliera provinciale di parità
- b) Rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.)
- c) Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)
- d) Datore di lavoro
- e) Responsabili dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)
- f) Organismo interno di valutazione (O.I.V.).

Si raccorda altresì, qualora necessario, con i sottoindicati organismi esterni indicati dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011:

- a) Ufficio Consigliere/a Nazionale di Parità istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - b) Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - UNAR - istituito presso il Dipartimento Pari Opportunità.
- Collabora e si raccorda con altri comitati, organismi e soggetti che si occupano di medesime tematiche.

Art. 13

Conflitto di Interessi

1.Ogni componente ed il Presidente si astengono dalla partecipazione ai lavori qualora si manifestino situazioni di conflitto di interessi personali in relazione all'argomento trattato.

Art. 14

Collaborazioni e Risorse

1. Per lo svolgimento delle proprie competenze, anche sulla base delle risorse disponibili, il Comitato:

- a) promuove indagini, studi, ricerche, seminari anche in collaborazione con altri Enti, Istituti e Comitati aventi analoghe finalità;
- b) promuove incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori o altri soggetti;
- c) si avvale della collaborazione di esperti interni ed esterni, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- d) si avvale delle strutture dell'Ente in relazione alle loro competenze.

Art. 15

Trattamento dati personali

1.Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16

Pubblicizzazione dell'attività del comitato

1.Tutti gli atti relativi all'attività del CUG sono pubblicati nel sito web di ogni Comune associato in una apposita area, periodicamente aggiornata a cura dello stesso.

Angela Stragler
Di Giuseppe
Mariano Antonia
Giacca
Giacca

Art. 17

Approvazione, modifiche e validità del Regolamento

1. Il presente regolamento viene approvato a maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti il CUG, entra in vigore il giorno successivo a quello dell'adozione e viene inoltrato alle Giunte Comunali dei Comuni associati per la presa d'atto.

2. Le proposte di modifica al presente regolamento devono essere presentate da almeno 1/3 dei componenti il Comitato Unico di Garanzia. Per l'approvazione delle modifiche è richiesta la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti il CUG.

Morton Antonis
Regis
Gauspuzel,
Maurice Lato
Jessa Jode
Pierluigi Puri
Angela Strazza
Maurice Bell